



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Area Vasta Romagna



# EVOLUZIONE E IDENTITÀ DEL SISTEMA TRASFUSIONALE Un binomio sostenibile

1 - 2 dicembre, 2011

Cesena, Centro di Addestramento Polizia di Stato



Con il patrocinio



## PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CONVEGNO

**N**egli ultimi anni, un rilevante complesso di normative europee e nazionali sta trasformando la rete trasfusionale italiana: la Legge-quadro 21 ottobre 2005, n. 219, i Decreti legislativi 9 novembre 2007, n. 207 e 208, il Decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, nonché le norme europee che interessano il plasma umano come materia prima per la produzione di medicinali emoderivati.

Come conseguenza, il sistema trasfusionale italiano è oggi impegnato nel perseguimento di obiettivi molto sfidanti, fra cui il recepimento, l'applicazione e la verifica biennale dei nuovi requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, emanati con l'Accordo Stato-Regioni del 16.12.2010, e il conseguente "appuntamento con l'Europa" fissato inderogabilmente al 31 dicembre 2014, con il relativo percorso finalizzato alla piena conformità alle norme europee del plasma da avviare alla produzione di medicinali emoderivati, ineludibile per continuare a frazionare il plasma derivante dalle donazioni dei nostri donatori di sangue.

Questi nuovi importanti adempimenti, insieme a vari altri nel settore della medicina trasfusionale, si collocano in un momento storico di evoluzione e revisione delle politiche per la salute in cui le imprescindibili esigenze di qualità, sicurezza, appropriatezza ed efficacia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) devono necessariamente essere coniugate alla efficienza e sostenibilità dei sistemi impegnati nella garanzia di erogazione dei LEA stessi, in ragione delle criticità emergenti in tutti i Paesi europei ed extra-europei ad elevato tenore socio-economico.

Il modello organizzativo italiano delle attività trasfusionali presenta molti punti di forza, fra cui l'affidamento di tali attività esclusivamente alla gestione pubblica di appositi servizi specialistici ospedalieri, la garanzia in ogni ospedale di adeguate dimensioni e bisogni clinici della presenza di specialisti in medicina trasfusionale e, non ultimo, la garanzia di unitarietà del



processo, dalla raccolta del sangue e degli emocomponenti fino all'emovigilanza, sotto la guida esclusiva dei servizi trasfusionali e degli organi di governo del sistema trasfusionale, in termini di gestione e di responsabilità.

Il modello italiano presenta, tuttavia, alcuni importanti punti di debolezza, prima fra tutti la dispersione delle attività produttive (lavorazione, trattamento e qualificazione biologica del sangue intero e degli emocomponenti) in un numero eccessivo di strutture, oggi non più compatibile con l'esigenza di garantire i livelli di qualità e standardizzazione dei prodotti trasfusionali in conformità ai rigorosi ed impegnativi requisiti richiesti dalle norme europee e, al tempo stesso, di generare quelle economie di scala che possono consentire i livelli di sostenibilità sistemica oggi indispensabili.

L'esperienza della concentrazione delle attività produttive trasfusionali nel modello organizzativo dell'Area Vasta romagnola rappresenta, nello scenario nazionale, un importante esempio di nuovo modello gestionale.

Con il contributo di tutti gli Attori del sistema trasfusionale italiano, della componente regionale della Emilia-Romagna, nonché di autorevoli relatori stranieri, il Convegno intende proporre una approfondita riflessione su queste tematiche, focalizzare i possibili percorsi evolutivi del sistema, far emergere gli aspetti identitari che lo caratterizzano nella realtà italiana, per tendere, in ultimo, a rilevare e analizzare gli elementi di compatibilità e di possibile contrasto fra la sua possibile evoluzione e la sua identità, nell'ottica di delineare soluzioni congruenti e sostenibili.

**Vanda Randi**  
Direttore f.f.  
Centro Regionale Sangue

**Giuliano Grazzini**  
Direttore Centro Nazionale Sangue  
Istituto Superiore di Sanità



## GIOVEDÌ 1 DICEMBRE 2011

- 9.30 – 13.00 **Visita guidata**  
Visita guidata all'Officina Trasfusionale dell'Area Vasta Romagna – Pievesestina SU PRENOTAZIONE
- 12.30 – 13.30 Accoglienza e registrazione partecipanti
- 13.30 – 14.00 Cocktail di benvenuto
- 14.00 – 15.00 Saluti di apertura  
**Raffaele Veri**  
Direttore Centro Addestramento della Polizia di Stato di Cesena  
**Angelo Trovato**  
Prefetto di Forlì-Cesena  
**Paolo Lucchi**  
Sindaco di Cesena e Coordinatore dei Presidenti delle Conferenze Socio-Sanitarie Area Vasta Romagna  
**Vincenzo Saturni**  
Presidente Nazionale AVIS  
**Maria Vittoria Torresi**  
Commissario Nazionale Donatori di Sangue Croce Rossa Italiana  
**Aldo Ozino Caligaris**  
Presidente Nazionale FIDAS  
**Luigi Cardini**  
Presidente Nazionale Fratres  
**Maria Basenghi**  
Direttore Generale Azienda USL di Cesena  
Coordinatore dei Direttori Generali Area Vasta Romagna  
**Carlo Lusenti**  
Assessore alle Politiche per la Salute, Regione Emilia-Romagna

15.00 – 17.30 **I SESSIONE** LINGUA UFFICIALE INGLESE CON SERVIZIO DI TRADUZIONE SIMULTANEA

### **Evoluzione ed esperienze dei sistemi trasfusionali in Europa**

MODERANO **Giuliano Grazzini e Claudio Velati**

- 15.00 – 17.00 Presentazione dei sistemi trasfusionali di:  
Francia, Spagna, Olanda, Inghilterra e Galles del Nord  
**Stéphane Noël** - Francia  
**Miguel Angel Vesga Carasa** - Spagna  
**Jeroen de Wit** - Olanda  
**Lynda Hamlyn** - Inghilterra e Galles del Nord

17.00 – 17.30 Discussione

- 17.30 – 19.00 **Visita guidata**  
Visita guidata all'Officina Trasfusionale dell'Area Vasta Romagna – Pievesestina SU PRENOTAZIONE



8.30 – 13.15 **II SESSIONE**

**Evoluzione e identità del sistema trasfusionale italiano**

MODERANO **Vanda Randi e Paolo Masperi**

- 8.30 – 8.40 Introduzione **Vanda Randi**
- 8.40 – 9.10 Evoluzione del sistema trasfusionale italiano **Giuliano Grazzini**
- 9.10 – 9.40 Identità del sistema trasfusionale italiano **Claudio Velati**
- 9.40 – 10.00 I progetti e le esperienze della Regione Emilia-Romagna  
**Eugenio Di Ruscio**
- 10.00 – 10.30 La scelta del modello organizzativo dell'Officina trasfusionale  
nell'Area Vasta Romagna **Maria Basenghi**
- 10.30 – 11.00 I progetti e le esperienze della Regione Piemonte  
**Rosa Chianese e Anna Maria Bordiga**
- 11.00 – 11.15 *Coffe Break*
- 11.15 – 11.35 Il sistema trasfusionale nell'Area Vasta Romagna **Ivana Tomasini**
- 11.35 – 12.15 Organizzazione dell'Officina Trasfusionale di Pievesestina  
**Rita Santarelli e Patrizia Pagliarani**
- 12.15 – 12.45 Il ruolo del volontariato e l'organizzazione regionale per Aree Vaste  
**Andrea Tieghi**
- 12.45 – 13.15 Discussione
- 13.15 – 14.30 *Lunch*

14.30 – 17.00 **III SESSIONE**

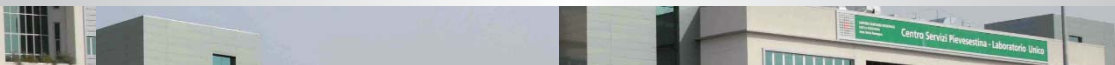
**Tavola Rotonda**

**Compatibilità e sostenibilità nella evoluzione e identità del sistema trasfusionale**

MODERANO **Pietro Bonomo ed Eugenio Di Ruscio**

Partecipano

**Maria Basenghi, Roberto Chicchi, Tiziano Carradori, Giuliano Grazzini, Giacomo Grulla, Paolo Masperi, Kyriakoula Petropulacos, Vanda Randi, Francesco Ripa di Meana, Andrea Tieghi, Ivana Tomasini, Marcello Tonini, Claudio Velati**



## RELATORI E MODERATORI

**Maria Basenghi** - Direttore Generale Azienda USL Cesena e Coordinatore Direttori Generali Area Vasta Romagna

**Pietro Bonomo** - Direttore Servizio Trasfusionale di Ragusa

**Anna Maria Bordiga** - Direttore Unità Operativa Complessa Centro Produzione e Validazione emocomponenti, Azienda Ospedaliera O.I.R.M., Torino

**Luigi Cardini** - Presidente Nazionale Fratres

**Tiziano Carradori** - Direttore Generale Azienda USL di Ravenna

**Rosa Chianese** - Direttore Centro Regionale Sangue Regione Piemonte

**Roberto Chicchi** - ex Coordinatore Programma Speciale Sangue Provinciale Area Vasta Romagna

**Jeroen de Wit** - Vice Presidente esecutivo, Sanquin Blood Supply Foundation, Amsterdam; Presidente European Blood Alliance (EBA)

**Eugenio Di Ruscio** - Responsabile Servizio Presidi Ospedalieri Regione Emilia-Romagna

**Giuliano Grazzini** - Direttore Centro Nazionale Sangue

**Giacomo Grulla** - Presidente Regionale FIDAS Emilia Romagna

**Lynd Hamlyn** - Direttore Generale NHS Blood and Transplant (England & North Wales), Londra

**Paolo Lucchi** - Sindaco di Cesena e Coordinatore dei Presidenti delle Conferenze Socio-Sanitarie Area Vasta Romagna

**Carlo Lusenti** - Assessore alle Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna

**Paolo Masperi** - Direttore Medico Centro Servizi Pievesestina - Azienda USL di Cesena

**Stéphane Noël** - Direttore Generale "Production et Operations", Etablissement Français du Sang, Parigi

**Aldo Ozino Caligaris** - Presidente Nazionale FIDAS

**Patrizia Pagliarani** - Direzione Infermieristica Tecnica Centro Servizi Pievesestina Azienda USL di Cesena

**Kyriakoula Petropulacos** - Direttore Generale Azienda USL di Forlì

**Vanda Randi** - Direttore f.f. Centro Regionale Sangue

**Francesco Ripa di Meana** - Direttore Generale Azienda USL di Bologna

**Rita Santarelli** - Direttore Officina Trasfusionale Pievesestina - Azienda USL di Cesena

**Vincenzo Saturni** - Presidente Nazionale AVIS

**Andrea Tieghi** - Presidente Regionale AVIS Emilia Romagna

**Ivana Tomasini** - Direttore Azienda USL di Ravenna e Coordinatore Programma Speciale Sangue Provinciale Area Vasta Romagna

**Marcello Tonini** - Direttore Generale Azienda USL di Rimini

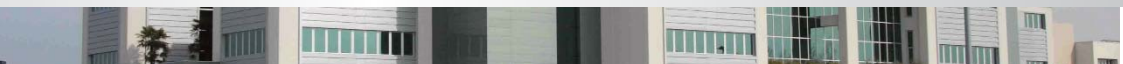
**Angelo Trovato** - Prefetto di Forlì-Cesena

**Raffaele Veri** - Dirigente Superiore, Direttore Centro Addestramento della Polizia di Stato di Cesena

**Maria Vittoria Torresi** - Commissario Nazionale Donatori di Sangue Croce Rossa Italiana

**Claudio Velati** - Presidente Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia

**Miguel Angel Vesga Carasa** - Direttore Centro Regionale Sangue e Tessuti dei Paesi Baschi, Bilbao



|                                                                                                                                                                                           |                                         |                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------|
|  <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</b><br><b>EMILIA-ROMAGNA</b><br>Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena | <b>MODULO</b>                           | <b>FR M/P01/25</b><br><b>Rev. 2</b><br><b>Pag. 1/1</b> |
|                                                                                                                                                                                           | <b>Scheda dati partecipanti esterni</b> |                                                        |
| Servizio Formazione e Ricerca                                                                                                                                                             |                                         |                                                        |

Questo modulo deve essere compilato solo da partecipanti non dipendenti dell'Ausl di Cesena e da libero professionisti.

“Evoluzione e identità del Sistema Trasfusionale. Un binomio sostenibile”

Codice Corso: \_\_\_\_\_ Data 1-2/12/2011

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

**Codice fiscale** (L lettera, n° numero)

| L | L | L | L | L | L | n° | n° | L | n° | n° | L | n° | n° | n° | L |
|---|---|---|---|---|---|----|----|---|----|----|---|----|----|----|---|
|   |   |   |   |   |   |    |    |   |    |    |   |    |    |    |   |

Indirizzo completo per invio attestato ECM

Via \_\_\_\_\_ n°civico \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

Professione (come da tabella ministeriale F) \_\_\_\_\_ Codice professione \_\_\_\_\_

Disciplina \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza e indirizzo \_\_\_\_\_

**N.B. la mancata o parziale indicazione dei dati sopra riportati**  
**NON consentirà l'assegnazione dei crediti ECM**

Informativa ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Si informa che i dati forniti vengono trattati da Responsabili e Incaricati designati, sia con modalità manuali che informatiche, ai fini delle operazioni di segreteria relative all'iscrizione al presente evento e per l'erogazione dei servizi connessi (ECM), nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge. Detti dati non saranno comunicati al di fuori delle suddette previsioni normative, né saranno oggetto di diffusione.

L'autorizzazione al trattamento dei dati è obbligatoria ed in sua assenza non è possibile procedere alle operazioni di iscrizione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03; Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Cesena, con sede legale in Cesena P.zza Sciascia 111/2; Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Formazione e Ricerca.

Firma

\_\_\_\_\_



### **Riferimenti per l'iscrizione**

**Giovanna Piraccini**

Servizio Formazione e Ricerca  
Azienda USL di Cesena

E-MAIL [giovanna.piraccini@ausl-cesena.emr.it](mailto:giovanna.piraccini@ausl-cesena.emr.it)

TEL. 0547 352981

FAX 0547 394391